
Social Summit: Sassoli, “dare una dimensione sociale a riforme e investimenti per uscire dalla crisi”

Nel suo discorso al Social Summit di Porto, David Sassoli, presidente del Parlamento Ue, ha affermato che “l’Europa ha risposto con forza all’emergenza economica e sociale scatenata dalla pandemia. Con il Piano europeo di ripresa, l’Europa si sta dando i mezzi per affrontare i problemi strutturali e avanzare ulteriormente verso un’Europa sociale. Più che mai, oltre al Green Deal e alla Strategia digitale, è necessario riaffermare con forza l’esistenza di un terzo pilastro per la ripresa e la trasformazione dell’Ue, il Pilastro europeo dei diritti sociali”. Il processo di transizione “verso un’economia sostenibile che vogliamo realizzare non può, pertanto, essere visto solo attraverso il prisma degli investimenti necessari per trasformare il nostro modello produttivo. Il progetto europeo che vogliamo costruire deve tenere conto delle esigenze dei lavoratori, deve concentrarsi sulla lotta alla povertà e sulla riduzione delle disuguaglianze, deve preoccuparsi della dignità delle persone”. Sassoli ha specificato: “Oggi a Porto il Pilastro europeo dei diritti sociali deve diventare una guida per dare una dimensione sociale alle riforme e agli investimenti nazionali che stiamo finanziando e preparando”. “Spetterà quindi a noi garantire che i piani nazionali di riforma presentati dagli Stati membri includano anche misure sociali ambiziose”. L’Unione europea “deve ora cogliere l’opportunità di promuovere una società equa e giusta, sostenendo l’inclusione sociale e combattendo la povertà, e dove ogni cittadino possa vivere una vita dignitosa”.

Gianni Borsa